



**Area Trasformazione del Territorio**  
**Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO**

**DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO**

**OGGETTO:** Affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura relativi alla progettazione esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica, alla progettazione antincendio e alla redazione della relazione sismica e sulle strutture, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato *Grande Progetto Centro Storico di Napoli-Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari. Sub-Intervento: Complesso di San Lorenzo Maggiore.*

Importo a base d'asta: € **52.223,28**, oltre oneri e IVA.

**CUP: B65F21001090001 - CIG: 94883978E6**

RUP: arch. Luca d'Angelo



## Sommario

Art. 1 – Stazione appaltante .....	3
Art. 2 – Oggetto dell'affidamento .....	3
Art. 3 – Descrizione delle prestazioni oggetto dell'affidamento .....	4
Art. 4 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione .....	5
Art. 5 - Condizioni di partecipazione .....	5
Art. 6 – Requisiti .....	6
Art. 7 – Importo a base d'asta e fonte di finanziamento .....	6
Art. 8 – Durata .....	8
Art. 9 - Procedura di affidamento .....	8
Art. 10 – Polizze assicurative .....	9
Art. 11 – Garanzia definitiva .....	9
Art. 12– Oneri a carico dell'affidatario .....	9
Art. 13 – Obblighi dell'Affidatario .....	9
Art. 14 – Proprietà dei progetti e dei piani .....	10
Art. 15 – Modificazioni del progetto su richiesta del Committente .....	10
Art. 16 – Incompatibilità .....	10
Art. 17 – Esclusione di altri incarichi .....	10
Art. 18 – Pagamenti e anticipazione .....	11
Art. 19 – Tracciabilità flussi finanziari .....	11
Art. 20 – Obblighi di riservatezza .....	11
Art. 21 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori .....	11
Art. 22 – Penali .....	12
Art. 23 – Proroghe .....	12
Art. 24 – Responsabilità dell'Affidatario .....	12
Art. 25 – Recesso .....	12
Art. 26 – Inadempienze e risoluzione del contratto .....	13
Art. 27 – Foro competente .....	14
Art. 28 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali .....	14
Art. 29 – Condizioni generali di contratto .....	14
Art. 30 – Trattamento dei dati personali .....	14
Art. 31 – Subappalto .....	15
Art. 32 – Cessione del credito .....	15
Art. 33 – Protocollo di legalità .....	15



## Premesse

Il Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 345/2022 ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione sito UNESCO – lavori complementari" relativo tra gli altri al sub intervento n. 1 denominato Complesso di San Lorenzo Maggiore dell'importo complessivo di € 2.500.000,00 che si pone l'obiettivo di restaurare, a completamento dell'intervento sul medesimo complesso ricompreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO – POR Campania FESR 2014/2020, sia il prospetto della Chiesa di San Lorenzo Maggiore che i prospetti del volume di fabbrica che attualmente ospita l'Archivio storico del Comune, nonché di completare il secondo livello dell'archivio destinato agli uffici.

Con la partecipazione alla presente procedura l'operatore economico accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto di fattibilità a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

Il presente disciplinare di affidamento (di seguito disciplinare) stabilisce le norme e le prescrizioni generali, nonché le clausole particolari, dirette a regolare la presente procedura di affidamento e il rapporto contrattuale tra la Stazione appaltante e l'Affidatario del servizio in oggetto. Nell'espletamento del servizio l'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Disciplinare.

## Art. 1 – Stazione appaltante

La Stazione appaltante è il Comune di Napoli – Area Trasformazione del Territorio – Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, con sede a:

Largo Torretta 19 – 80122 Napoli

Telefono: 081 7958248

E-mail: [cittastorica@comune.napoli.it](mailto:cittastorica@comune.napoli.it)

PEC: [valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it](mailto:valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it)

Il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii. è:

arch. Luca D'Angelo

Telefono: 081 7958201

E-Mail: [luca.dangelo@comune.napoli.it](mailto:luca.dangelo@comune.napoli.it)

## Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

Oggetto dell'incarico è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica, la progettazione antincendio e la redazione della relazione sismica e sulle strutture, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento denominato *Grande Progetto Centro Storico di Napoli- Valorizzazione del sito UNESCO – lavori complementari. Sub-Intervento: Complesso di San Lorenzo Maggiore.*

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente Disciplinare, oltre che alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e alle disposizioni di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. in virtù della previsione di cui all'art.216 comma 4 del D.lgs. 50/2016. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle indicazioni del progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta comunale n. 900 del 12 dicembre 2014 nonché in coerenza con la progettazione esecutiva già elaborata nell'ambito dell'intervento denominato "complesso di San Lorenzo maggiore" nell'ambito del finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020.

L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile



Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante e/o la competente Soprintendenza e/o altri Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, abbiano a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e sulle proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con la validazione del progetto esecutivo ed alla successiva approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante. Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà il progetto esecutivo ai sensi del D.lgs.50/2016.

L'Affidatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino in alcun modo una maggiorazione dell'importo dei lavori a base d'asta.

### **Art. 3 – Descrizione delle prestazioni oggetto dell'affidamento**

Si riportano di seguito le fasi tecnico-amministrative ed i livelli di progettazione in cui si articola l'affidamento:

**Progetto esecutivo:** dovrà essere redatto ai sensi degli artt. 23 e 147 del D.lgs.50/2016 con la documentazione prevista all'art. 18 e all'art. 17 del DM 154/2017 secondo le modalità di cui agli artt. da 33 a 43, nonché da 24 a 32 per gli elaborati attinenti al progetto definitivo, del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche ai contenuti del presente Disciplinare;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al progetto definitivo approvato. Qualunque implementazione di quest'ultimo è compresa nella attività oggetto della presente prestazione e non dà luogo a ulteriori compensazioni economiche;
- c) la progettazione esecutiva sarà integrata da:
  - progettazione antincendio comprensiva della predisposizione di tutti gli atti necessari e dell'acquisizione del parere di conformità finalizzato all'ottenimento del rilascio del Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) se dovuto in relazione all'attività prevista, ai sensi del DPR 151/2011 e ss.mm.ii;
  - relazione sismica e sulle strutture;
- d) il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- e) il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente;
- f) l'approvazione del progetto esecutivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri e gli atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90.



L'Affidatario dovrà consegnare il progetto esecutivo alla Stazione appaltante su supporto cartaceo in duplice copia (oltre a eventuali ulteriori copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri e autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia in pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf, pwe), entro i termini di cui al successivo articolo "Durata" del presente disciplinare.

#### **Art. 4 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione**

L'incarico comprende la prestazione inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione compresa la predisposizione del piano di sicurezza da consegnare congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

a) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);

Il PSC dovrà contenere l'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze rispetto a terzi (eventuali altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno del sito, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Dovranno essere applicate le regole generali per il coordinamento tra più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

b) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso la planimetria con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;

c) elaborazione di grafici con la rappresentazione delle soluzioni tecniche per la sicurezza da disporre in fase di esecuzione;

d) predisposizione di cronoprogramma dei lavori;

e) quantificazione dei costi della sicurezza;

f) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 atte a garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

#### **Art. 5 - Condizioni di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 46 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i per i quali non sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i..

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente disciplinare di affidamento;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;



- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>.

### **Art. 6 – Requisiti**

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di affidamento, all'operatore economico è richiesto un gruppo di lavoro minimo in possesso dei requisiti di idoneità professionale di seguito specificati ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il gruppo di lavoro minimo dovrà includere i seguenti profili professionali:

1. progettista architetto con ruolo di coordinatore del gruppo di progettazione, responsabile della progettazione architettonica nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche;
2. progettista degli impianti (idrici ed elettrici) iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D. Lgs n. 139/2006 e ss.mm.ii;
3. progettista strutture;

Per le figure professionali sopra indicate è richiesta l'iscrizione negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico

4. restauratore in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 146 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in conformità a quanto disposto degli artt. 9 bis e 29 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. – iscritto negli elenchi del Ministero della cultura per i settori 1 e 2;
5. coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;

Ai sensi del DM 263/2016, attuativo del Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016), è previsto l'obbligo per i raggruppamenti temporanei di includere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Due o più profili professionali possono coincidere in un unico professionista se in possesso dei relativi requisiti richiesti.

Relativamente al possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs. 50/2016, l'affidatario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dalla Delibera ANAC 464 del 27 luglio 2022 relativamente al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

### **Art. 7 – Importo a base d'asta e fonte di finanziamento**

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 1.090.000,00.

L'importo delle prestazioni da eseguire è calcolato, ai sensi del D.M. 17/06/2016, sulla base della categoria di opere *Edifici e manufatti esistenti*: *“Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai*



sensi del D.lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza”, corrispondente all’ID opere E.22 di cui alla tavola Z-1 allegata al citato D.M.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di appalto ammonta a complessivi € **52.223,28** comprensivi di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali così come definita nella tabella seguente:

<b>DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI A BASE DI GARA</b>	
<b>Sub-intervento 1: Complesso di San Lorenzo Maggiore</b>	
Categoria opera	<b>E.22</b> Edilizia – edifici e manufatti esistenti - <i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>
Grado di complessità	1,55
Importo lavori V	<b>1.090.000,00 €</b>
Parametro sul valore dell'opera	<b>6.846178%</b>

<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>			
<i>Prestazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>Totale</i>
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	3.469,99€	
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio	6.939,97 €	
Spese ed oneri accessori 5%		520,49 €	
<b>Totale progettazione definitiva</b>			<b>10.930,46 €</b>

<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>			
QbIII.01	Relazioni generali e specialistiche. Elaborati grafici. Calcoli esecutivi	8.096,63€	
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	15.036,60€	
QbIII.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro dell’incidenza percentuale della quantità di manodopera	4.626,65 €	
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato spec.	2.313,32 €	



	d'appalto, cronoprogramma		
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	2.313,32 €	
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche	3.469,99 €	
Spese ed oneri accessori 5%		1.387,99 €	
<b>Totale progettazione esecutiva</b>			<b>29.147,87 €</b>

<b>COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</b>			
QbIII.07	Piano di sicurezza e coordinamento	11.566,62 €	
	Spese ed oneri accessori 5%	578,33€	
<b>Totale sicurezza in fase di progettazione</b>			<b>12.144,95 €</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>52.223,28 €</b>

Il compenso determinato sarà comprensivo di ogni onere e spesa che l'Affidatario dovrà sostenere per l'espletamento del servizio.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'appalto è finanziato con risorse a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 – Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7 - CIS Contratto Istituzionale di Sviluppo "Napoli – Centro storico",

#### **Art. 8 – Durata**

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività sarà pari a complessivi 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ordine di servizio per l'inizio delle attività da parte del Responsabile del Procedimento fino alla consegna degli elaborati relativi all'intero servizio.

Eventuali proroghe, per cause non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, potranno essere disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

#### **Art. 9 - Procedura di affidamento**

Per il servizio di ingegneria e architettura l'Amministrazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, nella legge n.120 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii., in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Per il perfezionamento della procedura l'operatore economico dovrà trasmettere i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal medesimo o dal suo legale rappresentante:

- Disciplinare di affidamento (sottoscritto per accettazione in fase di stipula contrattuale);





- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 – 47 del DPR 28/12/200 n. 445) in merito al possesso delle condizioni (art. 5 - primo capoverso) e dei requisiti di partecipazione (art. 6);
- Dichiarazione di impegno a costituire raggruppamento temporaneo di professionisti (art. 48, co. 8 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i.) riportante l'indicazione dei nominativi di ciascun componente del gruppo di lavoro, con il relativo ruolo e titolo professionale /abilitazione, e dichiarazione relativa al subappalto e, successivamente, l'atto costitutivo sottoscritto;
- Patto di integrità (sottoscritto per accettazione in fase di stipula contrattuale).

Nel caso di partecipazione alla procedura da parte di raggruppamento temporaneo di professionisti, ciascuno dei documenti elencati dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del costituendo raggruppamento, fatta eccezione per le dichiarazioni sostitutive di certificazione che dovranno essere prodotte da ciascun componente del costituendo raggruppamento ed essere sottoscritte singolarmente dal solo dichiarante.

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente disciplinare.

#### **Art. 10 – Polizze assicurative**

Polizza assicurativa dei progettisti. L'affidatario, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Linee Guida ANAC n. 4, contestualmente all'aggiudicazione, deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico. Le polizze professionali dovranno essere trasmesse a mezzo pec alla Stazione Appaltante.

#### **Art. 11 – Garanzia definitiva**

Per il servizio oggetto del presente disciplinare ci si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 12– Oneri a carico dell'affidatario**

Devono intendersi a totale carico del soggetto affidatario:

- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la presentazione e/o regolarizzazione della documentazione da presentarsi agli organi di tutela e controllo (Genio Civile, Soprintendenza, Vigili del fuoco, etc.);
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza;
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi qualora le pratiche avessero esito negativo o venissero fatte prescrizioni aggiuntive;
- gli oneri per la presentazione e/o integrazione di progetti;
- bolli, bollettini di conti correnti e simili;
- la mano d'opera, gli strumenti, le apparecchiature, gli apprestamenti e quant'altro necessario per eseguire a perfetta regola d'arte le verifiche, le indagini, i rilievi e la progettazione richiesti dall'incarico.
- le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle leggi vigenti.

#### **Art. 13 – Obblighi dell'Affidatario**

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza e alla diligenza nel rapporto con il



Committente e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è, inoltre, tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione di progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'affidatario incaricato è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al relativo articolo "*Polizze assicurative*".

Gli elaborati di cui al presente incarico, da consegnare alla Stazione Appaltante, dovranno essere redatti, secondo le disposizioni e nei formati indicati nel presente disciplinare, in duplice copia cartacea (oltre ad eventuali copie da trasmettere alle amministrazioni e agli enti competenti per il rilascio di pareri ed autorizzazioni) e su supporto informatico con una copia degli elaborati firmata digitalmente, una copia pdf e una copia in formato editabile (nei formati doc, dwg, dxf, pwe).

#### **Art. 14 – Proprietà dei progetti e dei piani**

Gli elaborati progettuali prodotti sono di proprietà piena ed assoluta del Comune, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi nel modo e con mezzi che riterrà opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal soggetto affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

#### **Art. 15 – Modificazioni del progetto su richiesta del Committente**

L'Affidatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche, le integrazioni ed i perfezionamenti che la Stazione Appaltante riterrà opportuni nell'interesse della riuscita e nell'economia dei lavori successivi e che saranno necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi o indennizzi di qualsiasi natura e specie. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessari, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario dare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

#### **Art. 16 – Incompatibilità**

L'Affidatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

#### **Art. 17 – Esclusione di altri incarichi**

Il presente incarico non conferisce titolo all'Affidatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere



corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente disciplinare.

#### **Art. 18 – Pagamenti e anticipazione**

È facoltà dell'affidatario richiedere un'anticipazione del 20% del valore del contratto ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del residuo importo contrattuale verrà effettuato dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione comunale e dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il DURC, ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100.

Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP Affidatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto.

Il pagamento è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla Stazione Appaltante e verrà disposto previa emissione di regolare fattura che dovrà pervenire in modalità elettronica completo di codice IPA che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

#### **Art. 19 – Tracciabilità flussi finanziari**

L'Affidatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n.136/10 e ss.mm.ii., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

#### **Art. 20 – Obblighi di riservatezza**

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Recesso".

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

#### **Art. 21 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori**

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni



normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

#### **Art. 22 – Penali**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze (indicate all'art.9) per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP. Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente Disciplinare oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 ed € 1.000,00 stabilita dalla Stazione Appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

#### **Art. 23 – Proroghe**

Il termine di esecuzione delle prestazioni di cui all'articolo "Durata" è da considerarsi essenziale non potrà essere differito, se non per circostanze non imputabili all'affidatario.

#### **Art. 24 – Responsabilità dell'Affidatario**

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Stazione appaltante o del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

#### **Art. 25 – Recesso**

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati



dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'affidatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite, come indicato all'articolo 13 del presente capitolato. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'Affidatario.

#### **Art. 26 – Inadempienze e risoluzione del contratto**

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio a spese dell'Affidatario, qualora questi non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro. Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della



clausola risolutiva. In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve contestazioni del caso, potrà dare luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all’Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell’Affidatario stesso. All’Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, il committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

#### **Art. 27 – Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all’oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è quello di Napoli.

#### **Art. 28 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali**

Il contratto sarà formalizzato verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Nelle more di detta verifica, è facoltà dell’Amministrazione appaltante procedere all’esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell’art. 8, comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- Disciplinare di affidamento;
- Determinazione dirigenziale di affidamento;
- Polizze assicurative di cui al precedente articolo “*Polizze assicurative*”;
- Offerta economica;
- Patto di integrità;
- Atto costitutivo di raggruppamento temporaneo di professionisti (in caso di partecipazione alla presente procedura di raggruppamenti temporanei).

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell’Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri (marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti) saranno corrisposti nelle modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

#### **Art. 29 – Condizioni generali di contratto**

L’Affidatario dell’incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341 e seguenti tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L’interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

#### **Art. 30 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno



trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

### **Art. 31 – Subappalto**

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

È ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 31 co. 8 fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. Pertanto l'Affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

### **Art. 32 – Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.

### **Art. 33 – Protocollo di legalità**

L'appaltatore conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni.

Nel presente disciplinare sono riportate integralmente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

#### **Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### **Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

#### **Clausola n. 3**



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

#### Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

#### Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni -salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

#### Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3





“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”